

Intervista

Staino “Un autogol incomprensibile noi dem assenti al corteo di sabato Renzi ascolti di più gente come Delrio”

Se a Macerata fossero
arrivati 15 mila dem,
sarebbe stata una
manifestazione potente
Al segretario l'ho detto:
hai fatto una caz...

GIOVANNA CASADIO, ROMA

In una vignetta Bobo dal corteo di Macerata dice: «Ogni tanto fa bene staccarsi un po' dal Pd». E Sergio Staino, il papà di Bobo, dopo avere sfilato sabato nella città ferita dal raid razzista, rincara: «Non esserci per il Pd è stata un'altra delle cose incomprensibili, tanto per farsi del male, era tutto così semplice... A Renzi ho detto che ha fatto una cazzata».

Staino, lei a Macerata c'era, il Pd no. Si è sentito tradito?

«Questo è un sentimento che provo da molto tempo: il fatto di essere abbandonato ma soprattutto dai compagni che vanno via dal Pd. Era tutto semplice, ripeto: l'attacco odioso, che ci colpiva, dovuto a una campagna di odio fomentata dalla Lega e da chi cerca di usare strumentalmente una certa paura diffusa degli extracomunitari, era l'occasione giusta per dare al sindaco solidarietà. Solidarietà anche nei confronti della ragazza uccisa, della comunità ferita. Defilarsi non è la nostra storia, non è la nostra abitudine».

C'era forse il timore che i centri sociali monopolizzassero la manifestazione e ci fossero

atti violenti?

«Poteva accadere ma non è stato così. E se ci fossimo stati in 10-15 mila del Pd sarebbe stata una ancora più bella, gioiosa manifestazione antifascista e democratica. Se avessi avuto vicino quelli che inneggiavano alle foibe, li avrei presi a pedate. Ho avuto fastidio per gli attacchi a Minniti e al governo. L'antifascismo unisce. Tutti lì eravamo contro il razzismo».

Come è andato l'incontro tra lei e Renzi a Lastra a Signa?

«Ci siamo abbracciati, gli ho detto che doveva essere a Macerata al corteo. Andare alla manifestazione unitaria dell'Anpi il 24 a Roma non è la stessa cosa».

Anche il vescovo di Macerata aveva esortato a restare a casa.

«Se il Pd fosse stato in piazza avrebbe avuto poco seguito l'invito del vescovo ad accendere un cero e restare in casa. Ora spero che Francesco lo scomunichi... Il Pd ha perso un'occasione. Ma non si può confondere un gruppo dirigente con il popolo dem. Il segretario Renzi smetta di fare le cose da solo o con un gruppetto autoreferenziale e lavori con Graziano Delrio, con Piero Fassino».

In Italia il fascismo è tornato o non c'è più, come sostiene la destra?

«Il rischio fascismo lo si tocca con mano. Faccio l'esempio di Scandicci: il 70% votava a sinistra e ora c'è un incontro organizzato da CasaPound. La situazione è preoccupante».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il profilo



Il “papà” di Bobo
Sergio Staino, 77 anni, disegnatore satirico, ha creato il personaggio Bobo quasi quarant'anni fa: Bobo commenta

la politica con un punto di vista di sinistra sempre critico. Staino è stato direttore dell'Unità e ora è un sostenitore del Pd

